

	<b>MISURA 3.1 AZIONE A Progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo</b>
<b>PRRIIT Programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico</b>	<b>ATTIVITÀ I.1.2</b> <b>Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione</b>
	

**BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVA DELLE PMI (DGR 1043/2008)**

**Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione**

**Premessa**

Il presente documento regola le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sui progetti di ricerca collaborativa delle PMI, come dal bando approvato con la Delibera di Giunta n. 1043 del 07/07/2008, ai fini della erogazione del contributo regionale.

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno successivamente descritti puntualmente:

- essere sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- rientrare nelle categorie di spesa definite dal bando;
- essere previste dal progetto;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- essere documentate ed effettuate regolarmente sulla base delle regole contabili e fiscali.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel “Bando per il sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI” allegato alla DGR n. 1043 del 07/07/2008.

**1. Ammissibilità delle spese**

**1.1 Criteri generali di ammissibilità**

Per essere ammissibile una spesa deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere strettamente connessa alle attività di ricerca e sviluppo previste dal progetto;
3. non risultare sostenuta da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque sostenuta da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici fiscali *erga omnes* non classificati come aiuti di stato;

4. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria, di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
5. essere effettuata nel periodo di eleggibilità del progetto come successivamente definito al punto 1.2;
6. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile indicate nel bando approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1043/2008;
7. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti con modalità di pagamento che permettano di ricondurre la spesa al progetto (devono risultare quindi, l'uscita monetaria e l'iscrizione in bilancio, senza possibilità di recupero);
8. essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
9. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
10. nel caso di attrezzature, essere superiore ad € 516,46;
11. essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario; pertanto il relativo controvalore in € è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
12. essere rendicontata utilizzando gli appositi supporti cartacei ed informatici predisposti dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

## **1.2 Periodo d'eleggibilità delle spese per i progetti ammessi a contributo**

Il periodo di eleggibilità parte dalla data di inizio del progetto, da stabilirsi secondo le modalità previste dal bando al punto 12).

Le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se:

- 1) l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa è sorta dopo l'inizio del progetto;
- 2) la fattura o nota d'addebito debbono essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto;
- 3) Il relativo pagamento deve essere stato eseguito (data della valuta) prima della presentazione della documentazione per la rendicontazione, cioè entro 30 (trenta) giorni dopo la fine del progetto.

## **1.3 Spese escluse**

Non sono ammissibili spese indirettamente funzionali al progetto o ricomprese nelle attività amministrative/contabili, o in altre attività di tipo ordinario

Sono da considerare escluse:

1. tutte le spese che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
2. l'I.V.A. ed altre tasse, imposte e bolli;
3. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta alla ricerca svolta e/o riconducibile a normali attività funzionali dell'azienda (es. l'attività amministrativa o di segreteria riferita al progetto, marketing, ecc.);
4. i costi fatturati tra imprese partecipanti alla stessa A.T.I..

Non sono inoltre ammissibili le donazioni, in quanto atti di liberalità effettuati a prescindere dal progetto.

Non sono ammissibili l'acquisto di beni usati e la valorizzazione di lavori in economia o che si configurano come operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente.

Si rammenta infine che:

- non sono ammessi pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore e in contanti. Tale principio vale anche per le spese di personale, che devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai beneficiari.
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcune tipologie di spese esplicitamente non ammissibili:

- costi relativi ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi edili ed impiantistici direttamente connessi all'installazione di particolari impianti produttivi e macchinari relativamente al prototipo/impianto pilota solo se espressamente e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione regionale;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti in quanto non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti in azienda;
- oneri per imposte, concessioni, spese notarili, interessi passivi, collaudi, etc.;
- spese inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- spese inerenti tutti i mezzi targati destinati al trasporto di cose, merci, persone, anche se autocarri o ad uso promiscuo;
- hardware non disposto all'interno dei locali adibiti allo svolgimento del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività di ricerca del progetto (programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus, etc.);
- tutte le attrezzature utilizzate per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- spese relative al trasporto dei beni;
- spese inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- costi per servizi amministrativi, contabili, commerciali;
- costi per marchi;
- spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie per il personale e consulenti;
- farine, sementi, carburanti, soluzioni chimiche, gas....., ovvero tutto ciò che rientra nel materiale di consumo;
- spese relative alla mera estensione della validità di un brevetto la cui priorità sia antecedente la data di inizio progetto o comunque non connesso ai risultati della ricerca.

## **2. Descrizione delle spese ammissibili**

Le categorie di spese ammissibili sono quelle indicate al punto 6) "Spese ammissibili" del bando approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1043/2008. Ad integrazione di quanto già specificato nel bando, si riportano le seguenti informazioni.

### **1. Spese per nuovo personale qualificato (assunto per la prima volta dal beneficiario)**

Tali spese includono i costi del salario/compenso lordo, pagato al nuovo personale dedicato alle attività di ricerca del progetto, e comprensivo degli oneri diretti e indiretti a carico del datore di lavoro, escluso quanto previsto dalla normativa fiscale. Per nuovo personale si intende quello inserito in azienda successivamente alla data di presentazione della domanda ed assegnato alla realizzazione delle attività di ricerca previste dal progetto e mai assunto precedentemente a qualsiasi titolo dal beneficiario. Il costo del nuovo personale potrà comunque essere imputato al progetto solo a partire dalla data di inizio del progetto stesso. Il nuovo personale deve essere in possesso di laurea di 1° livello o titolo superiore ad esso, riconosciuto dall'ordinamento italiano, conseguito da non oltre cinque anni dalla data di presentazione della domanda. Le fattispecie contrattuali considerate ammissibili per l'inserimento del nuovo personale sono:

- assunzione a tempo indeterminato,
- assunzione a tempo determinato,
- contratto a progetto facente specifico riferimento al progetto finanziato,
- **contratto di Alto Apprendistato.**

Tutti questi contratti debbono avere una durata pari almeno alla metà della durata preventivata del progetto, e comunque dovrà essere rendicontato un periodo pari almeno alla metà della durata preventivata del progetto. Sono pertanto esplicitamente esclusi contratti soggetti a I.V.A. e contratti di formazione/apprendistato e comunque non rientranti nell'elencazione precedente.

Sono escluse le lauree che configurino attività amministrative, contabili e commerciali e che, comunque, non permettano l'individuazione di attività di ricerca direttamente ed univocamente riconducibili al progetto.

Per il personale dipendente il costo sarà determinato in base alle ore lavorate valorizzate secondo l'apposito schema predisposto dall'Amministrazione regionale.

Si precisa che l'IRAP non costituisce costo ammissibile.

### **2. Contratti di collaborazione con laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia. Rientrano in questa categoria i laboratori ammessi a finanziamento a seguito della procedura avviata con la DGR n. 1853 del 26/11/2007 o altri laboratori di ricerca finanziati dalla Regione attraverso altri strumenti, nonché i laboratori che otterranno l'accreditamento regionale ai sensi della DGR n. 1213/2007.**

Sotto questa voce di spesa è ammissibile il costo di contratti/convenzioni oppure la prestazione di consulenze di ricerca continuative. Si precisa che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto, sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Sono considerati validi contratti sottoscritti dalle parti nel periodo di eleggibilità o contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità solo nel caso che prevedano l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, i tempi e i costi. In caso di laboratori costituiti in forma di ATS (ovvero privi di personalità giuridica), i contratti potranno essere stipulati con una o più delle università/enti di ricerca partecipanti all'ATS, ma essi dovranno essere preventivamente ed esplicitamente approvati dal comitato scientifico del laboratorio coinvolto e

dimostrare il coinvolgimento del laboratorio in quanto tale e non di un singolo dipartimento o istituto di ricerca.

**3. Contratti di collaborazione con Università ed enti pubblici di ricerca e prestazioni relative all'utilizzo di laboratori di ricerca pubblici (universitari e non), di laboratori di ricerca e sviluppo privati accreditati ai sensi dell'art. 14 del D.M. 593/2000 (laboratori altamente qualificati del MUR), o di laboratori stranieri comunque riconosciuti dallo stato d'appartenenza, per la realizzazione di prove tecniche, sperimentazioni, misurazioni.**

In aggiunta alla descrizione di questa voce di spesa già riportata nel bando, si precisa che per enti pubblici si intendono, ad es. CNR, ENEA, INFN, o consorzi partecipati da Università di cui detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale, la maggioranza del consiglio d'amministrazione e il presidente del consiglio d'amministrazione sia di nomina universitaria. Rientra in questa categoria di spese ammissibili anche il costo per assegni di ricerca o borse di dottorato finalizzati alla realizzazione delle attività previste dal progetto ed istituiti nel rispetto della normativa vigente in materia. I contratti/assegni di ricerca/borse di dottorato sono considerati validi: 1) se sottoscritti dalle parti nel periodo di eleggibilità o se il contratto firmato precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità prevede l'inizio della attività dopo la data di inizio progetto segnalata all'Amministrazione 2) se indicano chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi. Si precisa che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Il mero affitto di attrezzature di laboratorio non rientra in questa categoria.

**4. Consulenze tecnologiche specialistiche necessarie per la ricerca, e spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale dei risultati del progetto di ricerca. Sono incluse le spese per l'acquisto e l'utilizzo di licenze e brevetti e per l'acquisizione di know-how non disponibile presso il beneficiario. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc. e le prestazioni d'opera**

Per consulenze tecnologiche si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto e commissionate a professionisti singoli e associati, società di consulenza. Sono considerati validi contratti sottoscritti dalle parti nel periodo di eleggibilità o contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se prevede l'inizio della attività dopo la data di inizio progetto segnalata all'Amministrazione e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi. Si precisa che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi. Si precisa che le spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale debbono riguardare esclusivamente il deposito dei risultati della ricerca oggetto del progetto. Sono incluse le spese per lo studio di brevettazione, comprese tasse e bolli (unica eccezione al principio generale sopra indicato). Ricerche di anteriorità sono incluse solo se riferite al deposito di un brevetto risultante dalla ricerca. Per l'acquisto di licenze sono escluse le licenze di software in quanto ricomprese nella categoria 5). È escluso l'acquisto di brevetti e licenze qualora il beneficiario già ne sfruttava a qualsiasi titolo i diritti. Si precisa che contratti che configurino una attività coordinata e continuativa non saranno considerate consulenze bensì spese di personale interno.

**5. Spese per l'acquisto di impianti e macchinari, incluse attrezzature informatiche, ivi incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione e per la durata del progetto, in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo sia superiore a 516,46 €**

Le attrezzature acquistate dovranno essere nuove. Le attrezzature dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenuti ammissibili modifiche di attrezzature già possedute dal beneficiario prima dell'inizio del progetto. Sono pertanto escluse le attrezzature usate o autocostruite, e quelle il cui costo di acquisto unitario sia inferiore ad € 516,46. Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno). Si considerano ammissibili i contratti di leasing o di locazione solo per la parte della quota capitale e se stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing o locazione. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il maxicanone iniziale e finale. Nel caso di materiale hardware deve essere chiaramente individuata la postazione pc. Nel caso di software specifico, se acquistato, è trattato come le attrezzature mentre, se si otterrà la licenza d'uso sarà assimilato al contratto di locazione. Comunque per tutte le voci qui indicate si dovrà determinare la percentuale d'uso e tenere conto dei giorni di utilizzo. I beni di questa categoria debbono essere consegnati ed utilizzati nell'unità locale nella quale si realizza il progetto di ricerca. Le spese per questa categoria di costi saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 30% del costo totale del progetto, calcolato sul totale delle spese effettivamente rendicontate ed accettate in sede di controllo.

**6. Spese per personale interno assegnato ad attività di ricerca (ricercatori, tecnici a altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca), nella misura massima del 30% del costo totale del progetto**

Si intende personale dipendente assegnato ad attività di ricerca e/o sviluppo ed in quelle di gestione tecnico-scientifica; non sono quindi ammesse spese di personale interno per attività di ordinaria amministrazione. Nel personale dipendente è incluso anche il personale assunto con contratti di collaborazione/progetto (come anche indicato al par.4). Il costo sarà determinato in base alle ore lavorate valorizzate secondo l'apposito schema predisposto dall'Amministrazione regionale. Si precisa che l'IRAP non costituisce costo ammissibile e quindi non deve essere considerata nel calcolo del costo orario. Per personale interno, pertanto, si intende quello in forza presso il beneficiario, sia con contratti di lavoro dipendente, sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sia con contratti a progetto (perciò, come per il "nuovo personale", sono esclusi i contratti soggetti ad IVA). Le spese per personale interno saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 30% del costo totale del progetto, calcolato sul totale delle spese effettivamente rendicontate ed accettate in sede di controllo.

**7. Materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto. In questa voce sono inclusi componenti, semilavorati, materiali commerciali, e loro lavorazioni. Sono esclusi i costi delle materie prime e dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali,**

### ***a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale***

In questa categoria sono ammissibili unicamente le spese per l'acquisto di attrezzature direttamente funzionali alla realizzazione di prototipi ed impianti pilota completi o di loro parti. Sono tassativamente esclusi i costi delle materie prime e dei materiali minuti, tra i quali, si precisa, rientrano tutti i materiali di consumo. I costi per la realizzazione di prototipi sono riconducibili esclusivamente alle attività di sviluppo sperimentale e saranno ritenuti ammissibili nella misura massima del 20% del costo del progetto, calcolato sul totale delle spese effettivamente rendicontate ed accettate in sede di controllo.

## **3. Modalità di presentazione della rendicontazione**

### **3.1 Principi generali**

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente gli appositi supporti informatici predisposti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito <http://www.ermesimprese.it/>.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate su supporti diversi o modificati.

La rendicontazione potrà essere presentata secondo due modalità:

1. Una rendicontazione intermedia qualora il beneficiario possa presentare costi sostenuti secondo le regole precedentemente descritte e pari ad almeno il 50% dei costi ammessi. In questo caso dovranno essere verificate le percentuali massime previste per le categorie di spesa nn. 5, 6 e 7. Il contributo sarà calcolato secondo le percentuali previste dal bando allegato alla DGR 1043/2008 e comunque per un valore non superiore al 50% del contributo previsto; la rendicontazione intermedia **non potrà essere presentata** trascorsi i 2/3 dei mesi previsti di durata effettiva del progetto. Al termine del progetto si presenterà il saldo con le regole sotto descritte;
2. La rendicontazione finale entro 30 giorni dal termine del progetto avendo cura che la valuta dei pagamenti sia all'interno di 30 giorni dalla conclusione ed anteriori alla presentazione della documentazione. I pagamenti dichiarati ma non pagati non saranno ammessi al cofinanziamento.

La rendicontazione dovrà essere consegnata completa di tutta la documentazione contabile ed amministrativa minima, pena la nullità, entro 30 giorni dal termine del progetto.

Qualora la documentazione non venga inviata secondo le modalità ed i tempi sopra indicati si procederà alla revoca del progetto come indicato al par. 18) "Revoche" del bando allegato alla DGR 1043/2008.

### **3.2 Documentazione minima obbligatoria**

Ad ogni rendicontazione dovranno essere inviati entro i termini sopra stabiliti:

1. Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio alla consegna della rendicontazione;
2. Schede di rendicontazione;
3. Foglio di calcolo ammortamento e foglio di calcolo costo orario;
4. Moduli "anagrafica del creditore" e "modalità di pagamento";
5. **Certificato camera di commercio in originale** non anteriore ad 1 mese la data di presentazione della rendicontazione;
6. D.U.R.C. non anteriore a 1 mese dalla data di presentazione della rendicontazione.

7. Nel caso di progetti che prevedano un contributo concesso pari o superiore ad € 154.937,07, i beneficiari dovranno fare richiesta di certificazione antimafia alla Prefettura della Provincia nella quale si trova la sede legale, ad ogni richiesta di contributo (sia per l'acconto che per il saldo). Per la richiesta deve essere utilizzato il facsimile appositamente predisposto. La certificazione non dovrà essere anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della rendicontazione (si consiglia pertanto di inviare la richiesta alcuni giorni prima della consegna della rendicontazione);

8. relazione tecnica compilata con l'apposito modello;

### 3.3 Documentazione contabile minima

Per ogni spesa dovrà essere allegata:

- la fattura o nota d'addebito o parcella anche in copia;
- copia del bonifico o ricevuta bancaria dal quale si evinca chiaramente il beneficiario;
- copia dell'assegno e relativo estratto conto che prova il pagamento dell'assegno;
- unicamente per il personale **interno/nuovo personale**, eventuale bonifico/i cumulativo/i.



### 3.4 Documentazione amministrativa minima

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata la seguente documentazione:

CATEGORIA DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
<b>1. Spese per nuovo personale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- per il personale "dipendente": <u>contratto/lettera d'assunzione, foglio di calcolo del costo orario</u>;</li><li>- per il personale con contratto "a progetto" <u>contratto/lettera d'assunzione, foglio di calcolo del costo orario</u>; in questo caso il contratto dovrà <u>chiaramente indicare</u> la <u>durata</u> della collaborazione, le specifiche <u>attività</u> da svolgere nel progetto, la <u>remunerazione</u> relativa a tali attività. Si dovrà inoltre allegare una <u>breve relazione</u> che indichi le attività svolte sottoscritta dal lavoratore;</li><li>- per tutti, autocertificazione con fotocopia di documento in corso di validità dalla quale risulti la data, tipologia di laurea e università dove è stata conseguita.</li></ul>
<b>2. Contratti con laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <u>contratto</u>, nel quale siano specificati durata, compenso e attività previste, <u>documento</u> comprovante l'approvazione da parte del comitato scientifico del laboratorio e che dimostri il coinvolgimento del laboratorio (in particolare il personale scientifico impegnato), relazione sulle attività svolte rilasciata dal laboratorio.</li></ul>
<b>3. Contratti di collaborazione con Università ed enti di ricerca e prestazioni relative all'utilizzo di laboratori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <u>contratto</u>, nel quale siano specificati durata, compenso e attività, e <u>relazione</u> conclusiva delle attività svolte su carta intestata del fornitore;</li></ul>
<b>4. Consulenze specialistiche, incluse le spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale dei risultati della ricerca e le spese per l'acquisto di licenze e brevetti necessari per la ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>per spese di consulenza:</b> <u>contratto</u>, nel quale siano specificati durata, compenso e attività, <u>curriculum</u> dettagliato e <u>relazione</u> conclusiva delle attività svolte su carta intestata del fornitore;</li><li>- <b>per spese di registrazione brevetti:</b> <u>contratto</u>, nel quale siano specificati durata, compenso e attività e copia della <u>domanda di brevetto</u> depositata;</li><li>- <b>per spese di acquisto licenze e brevetti:</b> <u>contratto</u> e <u>relazione</u> con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto per la ricerca.</li></ul>
<b>5. Spese per attrezzature nuove, anche informatiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <u>bolla di consegna, foglio di calcolo dell'ammortamento</u>;</li></ul>
<b>6. Spese per personale interno assegnato ad attività di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <u>foglio di calcolo del costo orario</u>; per il personale assunto "a progetto" dovrà essere allegato il contratto, in cui sia chiaramente indicata la durata della collaborazione, le specifiche attività da svolgere nel progetto, la remunerazione relativa a tali attività. In quest'ultimo caso si dovrà inoltre allegare una breve relazione che indichi le attività svolte sottoscritta dal lavoratore.</li></ul>
<b>7. Materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- il responsabile del progetto deve produrre una <u>relazione</u> attestante la pertinenza dei materiali utilizzati rispetto al progetto.</li></ul>

Tutta la documentazione indicata nella tabella sopra riportata **deve essere inviata in copia cartacea e su supporto ottico (CD/DVD)**, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di svolgere ulteriori verifiche.

Al termine dell'istruttoria della rendicontazione presentata i beneficiari dovranno presentarsi presso gli uffici preposti per annullare gli originali delle fatture precedentemente inviate in copia.

### **3.5 Integrazioni**

Qualora la documentazione inviata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta.

## **4. Consuntivo e determinazione del contributo**

### **4.1 Modifica non sostanziale**

Eventuali richieste di modifica al piano finanziario sono disciplinate al punto 14 "Modifiche e proroghe" del bando. Tuttavia, l'Amministrazione regionale ritiene opportuno, in ossequio al principio della semplificazione dell'attività amministrativa, permettere ai beneficiari di non chiedere l'autorizzazione nel caso di modifica non sostanziale e dichiarare tali variazioni solo in sede di presentazione della rendicontazione finale.

Per modifica "non sostanziale" si intende quando, a fronte di riduzioni dei costi sostenuti in una o più voci di spesa rispetto a quanto preventivato, tali riduzioni vadano ad aumentare di non più del 20% altre voci di costo, fermo restando il totale del costo del progetto.

Questa possibilità non si applica nei seguenti casi:

1. qualora siano interessate dalle riduzioni le voci di costo coinvolte nella valutazione (voci di spesa 1/2/3) e queste riduzioni implicino una modifica al punteggio attribuito al progetto in sede di valutazione;
2. qualora gli aumenti interessino voci di spesa ridotte in sede di valutazione.

### **4.2 Determinazione del contributo**

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni come indicato al precedente punto 3.5;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse; in questa sede si provvederà eventualmente a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica dei limiti massimi di spesa ed eventuale rimodulazione ai massimali previsti dal bando per le classi di spesa nn. 5, 6 e 7;
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste al punto 7 "Misura del contributo" del bando. Tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo concesso.

Si rammenta inoltre che qualora i costi definitivamente accettati risultassero inferiori al 70% del costo totale approvato, l'intero contributo sarà revocato (vedi punto 18 "Revoche" del bando).

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà a convocare l'azienda beneficiaria presso gli uffici regionali per l'annullamento degli originali delle fatture e nella stessa occasione si consegnerà la comunicazione con la quale la Regione Emilia-Romagna definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.